

Allegato A3 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE

TITOLO DEL PROGETTO:

Francesco dice “Non Gridiamo al lupo”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore C area 04

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

approntare e realizzare le più opportune misure gestionali per la conservazione delle risorse naturali
Strategie

- Raggiungimento di un più completo quadro conoscitivo sui valori naturali del territorio .
- Miglioramento della conoscenza degli effetti delle decisioni gestionali
- Incremento della conoscenza dei territori e dei valori naturali nei fruitori della Riserva e della consapevolezza dell’importanza di tutelare i paesaggi frutto dell’interazione natura-uomo, nelle popolazioni locali
- comunicazione adeguata del lavoro svolto degli obiettivi e i risultati realizzati nell’ambito della tutela e valorizzazione della natura, all’esterno del sistema delle aree protette e al di fuori del pubblico già consapevole (addetti ai lavori)

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	ATTIVITA	DETTAGLIO	RUOLO DEI VOLONTARI
1	CONOSCERE	Conoscenza del territorio, della sua storia, della cultura; Conoscenza dell’ambiente naturale Conoscenza delle istituzioni locali conoscenza dei luoghi di produzione Esperienza in campo incontri con i "personaggi" opinion	I volontari effettuano ricerche bibliografiche, sopralluoghi sul campo, interviste, registrano video .

		makers del territorio	
2	PRATICARE	Rilievo delle criticità Piccole manutenzioni RICERCA SUL CAMPO	I volontari parteciperanno ad interventi di piccola manutenzione delle reti escursionistiche, verifica della segnaletica, verifica della percorribilità, aggiornamento delle informazioni del database dei sentieri e dei cammini presente sul sito internazionale e sul sito della Regione I volontari si recano presso i siti di riproduzione e conservazione, effettuano rilievi, indagini ecc coordinati dai naturalisti
3	OFFRIRE	Apertura delle sedi e dei punti informativi Distribuzione materiali Promozione turistica e sportiva informazione all'utenza	Tale attività può anche essere svolta da remoto creando e gestendo sportelli informativi virtuali
4	RACCONTARE	Scrittura di testi Montaggi audio e video Gestione archivi digitali di immagini e video Indicizzazione delle informazioni Produzione e aggiornamento delle cartografie	Il ruolo dei volontari è di collaborare. In caso di particolari doti e interessi i volontari possono assumere a ruoli di coordinatori delle pubblicazioni
5	PARTECIPARE	Partecipazione ad eventi e manifestatziioni Supporto all'accompagnamento Servizio di assistenza alle manifestazioni sportive ed escursionistiche Azioni ei educazione ambientale	Supporto I volontari potranno partecipare a mostre e manifestazioni culturali e promozionali anche con stand e anche in orari serali e festivi I volontari potranno collaborare nella gestione di visite guidate - alle città - alla rete dei musei e biblioteche del sistema SIMBAS • Predisposizione di percorsi per le visite guidate in funzione delle tematiche (flora, fauna, le acque, la vegetazione, le

			sedimentazioni culturali, l'agricoltura di montagna ecc)
--	--	--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

LUOGO	Problematica	Helios	Vol
Riserva Naturale Montagne della Duchessa	Conflitto uomo fauna selvatica in particolare per il pascolo dei cervi e per il lupo e l'orso	198239	1
Comune di Fiamignano Altopiano di Rascino	Conflitto uomo fauna selvatica in particolare per il pascolo dei cervi e per il lupo e l'orso	213169	1
Riserva Naturale Laghi Lungo E Ripasottile	Conflitto uomo fauna selvatica in particolare per il Cinghiale	213349	1
Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia	Conflitto uomo fauna selvatica in particolare per il pascolo dei cervi e per il lupo e l'orso Tutela e conservazione di specie di direttiva quali Aquila e Ululone Appenninico	197994	2
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA RIETI	Gestione della fauna selvatica sul territorio pari a circa metà della provincia, conflitto con allevatori e con aree protette	213346	1
Ecomuseo Biblioteca Collalto Sabino	Comunicazione, Divulgazione, Cambiamento stili di vita	198159	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

riserva naturale montagne della duchessa	via boscareccia	BORGOROSE	198239	1
COMUNE DI FIAMIGNANO	Piazza G D'Annunzio	FIAMIGNANO	213169	1
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA RIETI 2	VIA DELL'ELETTRONICA	RIETI	213346	1
CENTRO VISITE CASALE RINALDI	Via S. Susanna	RIVODUTRI	213349	1
laboratorio territoriale di educazione ambientale LABTER	via martin luther king	VARCO SABINO	197994	2
BIBLIOTECA PUNTO INFORMATIVO TURISTICO	VIA 4 NOVEMBRE	COLLALTO SABINO	198159	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Pianificazione mensile dei permessi in modo da consentire agli enti di articolare il servizio prevenendo le conflittualità da richiesta dell'ultimo minuto.
- Possibile apertura nei giorni di sabato, possibili attività domenicali, collaborazione, ivi compreso il montaggio e lo smontaggio dello stand a manifestazioni ed eventi della riserva naturale e degli enti partner;
- Rispettare gli orari previsti di apertura e chiusura, comprese le variazioni dovute all'organizzazione di particolari iniziative, che implicino l'apertura straordinaria che verranno comunicate con congruo anticipo. Le ore verranno recuperate nelle giornate successive.
- Saranno comunque garantiti due giorni di riposo a settimana;

- Divieto esplicito di attività notturne ;
- Partecipazione alle attività di incontro tra volontari

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

I volontari potranno acquisire competenze di base specifiche del profilo professionale Tecnico Faunistico (progetto Francesco) livello EQF 4 ovvero: “analizzare le componenti ambientali”” interpretare le stime delle popolazioni animali”” **effettuare** il monitoraggio della fauna.”

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

I criteri di valutazione.

Sono stabiliti al momento di accreditamento e sono simili per tutto il Servizio Civile.

Non è possibile integrare le domande presentate on line durante il colloquio.

E’ quindi importante che per essere valutatø al meglio ø candidatø dichiarino tutto ciò che può essere valutato.

Ad esempio: iscrizione ad associazioni, volontariato, interessi culturali, attività sociali e culturali, impegno personale nella propria comunità, corsi cui si è partecipato ecc.

Il peso del colloquio è 60/100 con una soglia minima di 36. Il peso del curriculum è 40/100 senza soglia minima

Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato	Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze	COLLOQUIO	TOTALE
15 PUNTI	25 PUNTI	60 PUNTI	100

Precedenti esperienze. Valgono 15 punti totali. Le sottovoci si possono sommare fino a ottenere il massimo di 15 punti.

	Punti /mese	Massimo mesi	Massimo punti
Esperienze professionali nello stesso settore del progetto presso l’Ente che realizza il progetto o presso altri Enti della rete 0.25	0.25	36	9
Esperienze professionali in un settore diverso dal progetto presso l’Ente che realizza il progetto o presso altri Enti	0.10	36	3.6
Esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso l’Ente che realizza il progetto o presso altri Enti della rete	0.5	30	15
Esperienze di volontariato in un settore diverso dal progetto presso l’Ente che realizza il progetto o presso altri Enti	0.25	36	9

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI.

Le sottovoci si possono sommare fino al massimo di 25 punti

	Punti		Massimo punti
<i>Titoli di studio si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio piu elevato" i titoli non sono sommabili</i>			12
Specializzazioni, dottorati attinenti			12
Laurea magistrale attinente al progetto			10
Master primo livello attinente al progetto			9
laurea magistrale non attinente al progetto			8
Laurea attinente al progetto			8
Laurea non attinente progetto			7
Diploma o altro titolo EQF4 attinente al progetto			6
Diploma o altro titolo EQF4 ano ttinente al progetto			5
reuenza scuola media superiore SOLO PER CANDIDATI NON IN POSSESSO DI DIPLOM	1/anno		4
frequenza università (se attinente	1/anno		4
Titoli professionali (<i>si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio piu elevato</i>)			5
titoli attinenti al progetto			5
titoli non attinenti al progetto			2
Corsi avviati e non terminati			1
<i>Esperienze aggiuntive a quelle valutate ad esempio esperienze di studio all'estero, esperienze di scuola lavoro- tirocini apprendistati formativi inerenti il progetto</i>			5
<i>Altre conoscenze certificabili</i>			5
TOTALE MASSIMO OTTENIBILE			25

Al colloquio

colloquio è di tipo motivazionale, si cerca di valutare la persona nella sua interezza. Il colloquio dura circa 20 minuti. Il

Gli argomenti delle domande sono i seguenti:

Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale: **Conoscete il servizio civile? Da cosa nasce? Quali sono le finalità e i valori?**

Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto. **Conoscete il progetto? lo condividete?**

Cosa potete offrire?

Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto, Accettazione e condivisione del ruolo, capacità comunicative e di interazione, Propositività, motivazione, qualità e abilità umane possedute dal candidato- **E' il cuore del colloquio. Qui vi dovete raccontare e dare il meglio di voi**

Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto. **E' importante conoscere il territorio soprattutto nei progetti ambientali e culturali.**

Conoscenza del destinatario del progetto e disponibilità all'impegno con esso **Verrà valutata la vostra disponibilità anche in termini materiali, Vi verrà chiesto come organizzate la vostra vita, vi verranno chiesti i vostri orari e i vostri interessi.**

Conoscenza e condivisione dei valori delle aree naturali protette, dei valori degli enti partner, dei valori alla base della cittadinanza attiva **Conoscete l'ente per cui vi siete candidati? Cosa fa? Qual è il suo ruolo istituzionale?**

Come può un volontario collaborare? Cosa vi aspettate?

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede di realizzazione

sedi di attuazione progetto, oltre che sedi della formazione generale elencate, parte della formazione specifica potrà essere svolta sul territorio, sui sentieri, nei boschi, nelle strutture di accoglienza, nelle biblioteche, nei centri visita o presso altri centri per disabili

Tecniche e metodologie di realizzazione

La formazione specifica sarà attuata in proprio, presso l'ente e con l'utilizzo di formatori dell'ente e degli enti partner

La formazione specifica verrà erogata attraverso le modalità dell'apprendimento

- formale per quello che concerne i contenuti disciplinari veri e propri e per quello che concerne l'acquisizione delle conoscenze specifiche

- non formale ed informale per quanto concerne l'acquisizione delle specifiche competenze

Relativamente allo specifico della formazione inerente la sicurezza dei volontari in servizio civile sono previsti due questionari: il primo ex ante per valutare le conoscenze possedute e l'attenzione al pericolo ed alle modalità di contenimento del rischio; il secondo per valutare l'efficacia del percorso formativo. Il formatore per la sicurezza inoltre provvederà attraverso l'osservazione sul campo a verificare se i volontari, effettivamente, adotteranno comportamenti tali da minimizzare il rischio.

E' possibile un modulo aggiuntivo "sicurezza nella pandemia" nel caso di ulteriori restrizioni

16 Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

1. 38 ore di formazione specifica erogati nel seguente modo "il Ministero della transizione ecologica e il Dipartimento per le politiche giovanili, con le risorse a valere sulla sperimentazione, realizzeranno le attività di formazione specifica destinate agli operatori volontari avvalendosi, oltre che di competenze interne e delle strutture ministeriali, dell'Istituto Superiore di Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA), del Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA), di Università, di Enea e altri Centri di ricerca pubblici nonché delle Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349".
2. 20 ore sicurezza
3. 15 ore relative ai temi progettuali

schema della formazione

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato entro i 90 giorni dall'avvio del progetto

Modulo	caratteristiche	Argomenti	PROGETTO "AmbientiAmo"	PROGETTO "Francesco dice "Non Gridiamo al Lupo"
Modulo formativo erogato dal dipartimento			38 ore	38 ore
SICUREZZA	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"	Dlgs 81/2008 e sicurezza sul lavoro. Test in ingresso Gli ambienti di lavoro e gli ambienti del servizio civile I rischi specifici del Servizio civile Interferenze con le altre attività Ruolo dei volontari Le figure della sicurezza Test in uscita In funzione del	20 ORE	20 ORE

		progredire della pandemia possono essere previste, ore di formazione aggiuntive		
MODULO SPECIALISTICO	Modulo specifico per i progetti di servizio civile ambientale dell'ente	Educazione e formazione civica, Costituzione della Repubblica Conoscenze di base delle leggi e del funzionamento della pubblica amministrazione La gestione dei beni comuni Promozione e animazione territoriale	5 ORE	5 ORE
		Fondamenti di conservazione della natura	5 ORE	5 ORE
		La gestione del conflitto ambientale e del rapporto Uomo/Fauna, tecniche e metodi		5 ORE
		Cittadinanza e beni ambientali, modelli di adozione e cura sostenibile del territorio	5 ORE	
		TOTALE ORE	73	73

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sinergie e buone pratiche (di cittadinanza) per la cura condivisa dei beni comuni, naturali e ambientali.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Nel rispetto della metrica generale di progetto le attività avranno la seguente articolazione

	Tipo	carattere	MESE 10 (giorni 271- 300)	MESE 11 (giorni 301- 330)	MESE 12 (giorni 331- 365)
Incontro 1	collettivo	obbligatorio	5 ore		
Incontro 2	collettivo	obbligatorio	6 ore		
Incontro 3	collettivo	obbligatorio		5 ore	
Incontro 4	collettivo	opzionale		6ore	
Incontri individuali				2 ora	3 ore

Le sessioni collettive saranno scandite da un incontro ogni due settimane; tali incontri avverranno il primo alla metà e il secondo alla fine del decimo mese, mentre il terzo sarà alla metà e il quarto alla fine dell'undicesimo mese. Ogni incontro si svolgerà nell'arco di una mattina.

Negli ultimi 60 giorni, quale completamento del percorso di orientamento degli operatori volontari, verranno svolte le 6 ore individuali per ciascun operatore volontario.

Gli incontri, individuali, avranno luogo all'interno della sede di progetto ovvero telematicamente in modalità sincrona

Gli incontri di aula avranno luogo sia telematicamente sia fisicamente in modalità sincrona

Si prevede un massimo di 12 ore effettuabili da remoto in modalità sincrona

Il percorso di tutoraggio si focalizzerà sui seguenti argomenti:

- Le competenze da acquisire per migliorare il proprio inserimento nel mondo del lavoro;
- L'orientamento circa le opportunità di lavoro nel settore di riferimento del progetto;
- La candidatura alle posizioni lavorative e i suoi strumenti (Curriculum Vitae e lettera di presentazione);
- Come sostenere una selezione lavorativa (aspetti psicologici e autoconsapevolezza);
- I canali di ricerca di posizioni lavorative, di tirocinio e di stage;
- I canali di promozione del proprio profilo lavorativo;
- Gli strumenti italiani ed europei per valorizzare il proprio profilo e le proprie competenze;